

ROBERTO CASALINI (*) e ENZO COLONNELLI (**)

TYCHIUS MARISMONTIS NUOVA SPECIE DEL LAZIO
(Coleoptera, Curculionidae)

Nel corso del riesame delle specie di *Tychius* Germar, 1824 conservate nelle collezioni del Museo Civico di Zoologia di Roma è stata individuata una nuova specie, la cui descrizione qui segue, del gruppo *stephensi* come definito da Caldara (1990), particolarmente affine a *T. longinasus* C. Brisout, 1862 della Turchia meridionale.

***Tychius marismontis* n. sp.**

DIAGNOSI. *Tychio longicolli* C. Brisout ex *Europa meridionali* et *Mauritania similis* et *affinis*, *tantum antennis clava longiore articuloque septimo funiculi haud transverso, corpore longiore, foeminae rostro evidenter subtiliore evidenter distinctus*. A *Tychio longinaso* Desbrochers e *Turcia meridionali*, *cui etiam similis, statura paullulo majore, foeminae rostro crassiore, forma aedeagi magis apice attenuata satis differre videtur*.

SERIE TIPICA. "Albano / 28-8-1910", 1 ♂ holotypus nel Museo Civico di Zoologia di Roma. "M[onte]. Cavo / 5.VI.[19]04" 1 ♀ paratypus nel Museo Civico di Zoologia di Roma. "Lazio / Tuscolo / Luig[ioni]. 10-VI-[1]932", 1 ♀ paratypus nel Museo Civico di Zoologia di Roma. "Italy: Roma / 5 Km E. Nemi / 600 m. Col[li] Albani / 5.vii.1990 M. I. Russell" "general sweeping", 2 ♂ paratypi in collezione Russell, Peterborough. "Roma / Castelfusano / 23.V.2001 / leg. R. Casalini", 1 ♀ paratypus in collezione Casalini, Genazzano.

HOLOTYPUS. Lunghezza: mm 2.6. Tegumento bruno; elitre nei 2/3 apicali, metà basale del rostro, femori rosso-brunastri; tibie, tarsi, antenne e metà apicale del rostro testaceo-rossiccio. Rostro lungo 0,87 volte il pronoto, moderatamente curvato, visto di lato leggermente attenuato all'apice, visto da sopra con i lati appena convergenti nella metà basale. Antenne col funicolo di 7 articoli, inserite nella parte apicale del rostro ad una distanza dalla base pari a 0,66 volte la lunghezza del pronoto, allungate; tutti gli articoli antennali compreso il settimo non trasversi; clava fusiforme allungata, lunga poco meno dei quattro articoli precedenti. Capo conico, occhi

(*) Museo Civico di Zoologia, Via Ulisse Aldrovandi, 18 - 00197 Roma.

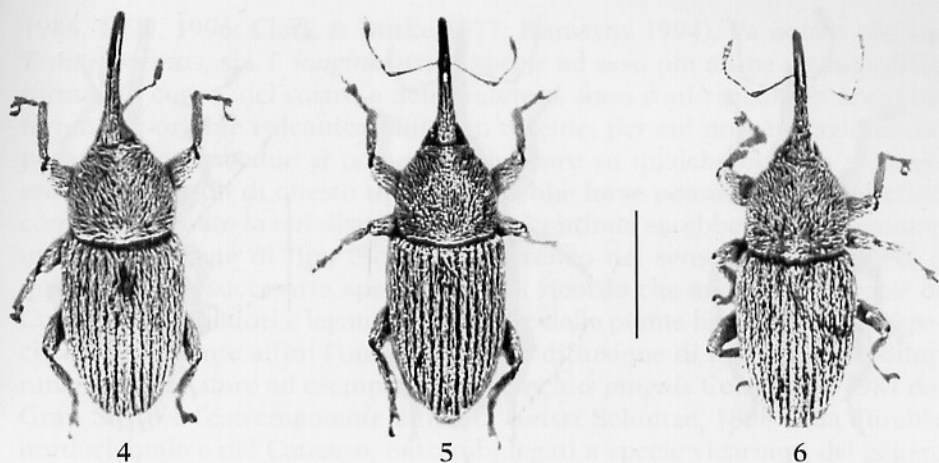
(**) Via delle Giunchiglie, 56 - 00172 Roma.



Figg. 1-3 – Habitus di *Tychius marismontis* n. sp., maschi: holotypus (1) e paratypi (2 e 3). Scala: 1 mm.

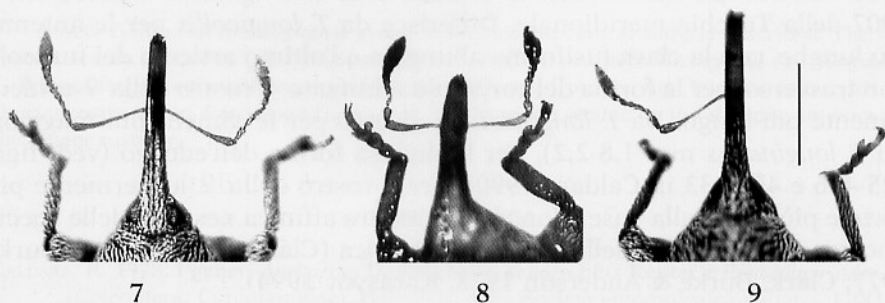
grandi, appena convessi. Pronoto lungo quanto largo, a lati uniformemente arrotondati a partire dalla base. Elitre allungate, 1,64 volte più lunghe che larghe, la massima larghezza nel quinto basale. Femori ingrossati, inermi. Tibie anteriori con il bordo interno largamente smarginato all'apice e con un accenno di dentino quasi all'apice della metà prossimale della tibia. Rivestimento formato da squame subpiliformi grigio-giallastre; strie elitrali con setole coricate evidentemente più strette delle squame delle interstrie. Edeago non differenziabile da quello di *T. longicollis*. Vedi anche fig. 1.

PARATYPI. I paratypi ♂♂ sono estremamente simili all'holotypus (figg. 1, 2 e 3). Anche i paratypi ♀♀ sono molto simili all'olotipo (figg. 4, 5, e 6), ma ne differiscono per il rostro lungo quanto il pronoto o appena più lungo, per le antenne inserite più lontane dall'apice del rostro e per le tibie anteriori meno smarginate e senza alcun accenno di dentino al bordo interno. Le misure dei paratipi sono qui appresso riportate. Paratypus ♂ di fig. 2: rostro 0,66 volte il pronoto, antenne inserite ad una distanza dalla base pari a 0,83 volte la lunghezza rostrale; pronoto lungo quanto largo; elitre 1,5 volte più lunghe che larghe; lunghezza: mm 2,5. Paratypus ♂ di fig. 3: rostro 0,75 volte il pronoto, antenne inserite ad una distanza dalla base pari a 0,75 volte la lunghezza rostrale; pronoto 0,98 volte meno lungo che largo; elitre 1,45 volte più lunghe che larghe; lunghezza: mm 2,3. Paratypus ♀ del Tuscolo (fig. 4): rostro 1,03 più lungo del pronoto, antenne inserite ad una distanza dalla base pari a 0,59 volte la lunghezza rostrale; pronoto 1,06

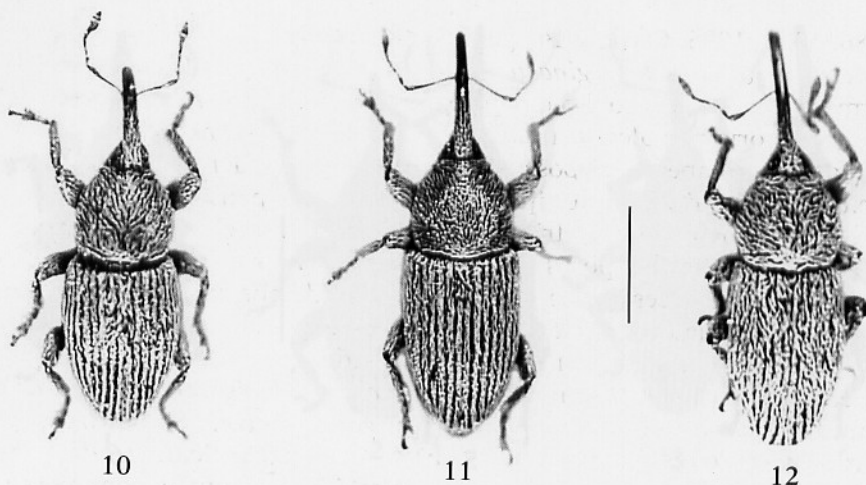


Figg. 4-6 – Habitus di *Tychius marismontis* n. sp., paratipi femmine di: Tuscolo (4); Monte Cavo (5); Castelporziano (6). Scala: 1 mm.

volte più lungo che largo; elitre 1,56 più lunghe che larghe; lunghezza mm 2,60. Paratypus ♀ di Monte Cavo (fig. 5): rostro lungo quanto il pronoto; antenne inserite ad una distanza dalla base pari a 0,583 volte la lunghezza rostrale; pronoto 1,08 volte più largo che lungo; elitre 1,55 più lunghe che larghe, lunghezza mm 2,65. Paratypus ♀ di Castelfusano (fig. 6): rostro esattamente lungo quanto il pronoto; antenne inserite ad una distanza dalla base pari a 0,60 volte la lunghezza rostrale; pronoto 1,05 volte più lungo che largo; elitre 1,56 più lunghe che larghe; lunghezza mm 2,80.



Figg. 7-9 – Rostro e antenne di *Tychius* Germar, 1824, femmine: (7) paratipo di *T. marismontis* n. sp. di Monte Cavo. (8) *T. longicollis* C. Brisout, 1862 di Lazio, Maccarese. (9) *T. longinasus* Desbrochers, 1907 di Turchia, provincia di Osmaniye, Yarpuz. Scala: 1 mm.



Figg. 10-12 - Habitus di *Tychius* Germar, 1824, femmine: (10) *T. longicollis* C. Brisout, 1862 di Liguria, Finale Ligure. (11) *T. marismontis* n. sp. di Monte Cavo. (12) *T. longinasus* Desbrochers, 1907 di Turchia, provincia di Osmaniye, Yarpuz. Scala: 1 mm.

ETIMOLOGIA. Il nome scelto fa riferimento alle località di cattura della nuova specie, che vanno dal litorale alle alte quote della collina laziale.

NOTE COMPARATIVE. *T. marismontis* appartiene al vasto gruppo *stephensi* nell'accezione di Caldara (1990), a causa del rivestimento subpiliforme e della struttura dell'edeago. La forma allungata del pronoto e delle elitre, nonché il rostro lungo e poco curvato permette di riconoscerlo agevolmente tra tutte le altre specie del gruppo, ad eccezione di *T. longicollis* C. Brisout, 1862 dell'Europa meridionale e Tunisia e di *T. longinasus* Desbrochers, 1907 della Turchia meridionale. Differisce da *T. longicollis* per le antenne più lunghe, con la clava fusiforme allungata e l'ultimo articolo del funicolo non trasverso, per la forma del corpo più allungata, il rostro della ♀ evidentemente più lungo. Da *T. longinasus* è diverso per le dimensioni maggiori (in *T. longinasus* mm 1,8-2,2), per la diversa forma dell'edeago (vedi figg. 425-426 e 432-433 in Caldara 1990), per il rostro della ♀ leggermente più corto e più scuro alla base. Non risulta inoltre affine a nessuna delle specie finora note al di fuori della regione paleartica (Clark 1976, Clark & Burke 1977; Clark, Burke & Anderson 1978, Karasyov 1994).

NOTE ECOLOGICHE. Nulla è noto sulle piante su cui la specie si può sviluppare, che sono certamente Fabacee, in quanto tutti i *Tychius* si sviluppano esclusivamente su membri di questa famiglia (Caldara 1978,

1986, 1990, 1996; Clark & Burke 1977; Karasyov 1994). Va notato che sia *T. marismontis*, sia *T. longinasus*, la specie ad esso più affine a causa della forma del corpo, del rostro e delle antenne, sono stati raccolti in aree con terreno di origine vulcanica piuttosto recente, per cui non è irragionevole pensare che ambedue si possano sviluppare su qualche essenza vegetale esclusiva di suoli di questo tipo. Si potrebbe forse pensare ad un ipotetico comune antenato la cui distribuzione da continua sarebbe andata incontro a una disgiunzione di tipo escatomediterraneo nel senso di Zilli (1999), e quindi ad una successiva speciazione. Si ricorda che anche altre specie di Curculionidi volatori e legate a parti aeree delle piante hanno coppie di specie estremamente affini l'una all'altra e a diffusione di tipo escatomediterraneo: si può citare ad esempio *Ceutorhynchus pinguis* Colonnelli, 1987 del Gran Sasso e l'estremamente affine *C. weisei* Schultze, 1898 della Turchia nordorientale e del Caucaso, entrambi legati a specie vicarianti del genere *Alyssum* (Colonnelli 1987, Korotyaev, Gültekin e Colonnelli, com. pers.).

RINGRAZIAMENTI. Si ringraziano Mark Russell, Peterborough per l'invio di alcuni esemplari di *Tychius* da lui raccolti in Italia centrale, e Alberto Zilli per averci permesso di esaminare le collezioni del Museo Civico di Zoologia di Roma.

RIASSUNTO

Viene descritta una nuova specie di *Tychius* del Lazio del gruppo *stephensi* molto simile a *T. longinasus* Desbrochers della Turchia meridionale e a *T. longicollis* C. Brisout dell'Europa meridionale e Tunisia.

SUMMARY

Tychius marismontis n. sp. from Latium (Coleoptera, Curculionidae).

A new *Tychius* of the *stephensi* group from Latium, central Italy, is described. The new species is very similar to *T. longinasus* Desbrochers from southern Turkey and to *T. longicollis* C. Brisout from southern Europe and Tunisia, differing from the first by the smaller size, the shorter rostrum and the shape of aedeagus, and from the second by the elongate antenna and the longer rostrum.

BIBLIOGRAFIA

- CALDARA, R. 1978. I generi *Apeltarius* Desbrochers, *Xenotychius* Reitter e *Pseudolignyodes* Pic (Coleoptera, Curculionidae). Bollettino della Società entomologica italiana, 110(1/3): 23-34.
- CALDARA, R. 1986. Revisione dei *Tychius* precedentemente inclusi nel genere *Lepidotychius* (n. syn.). Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, 127: 141-196.

- CALDARA, R. 1990. Revisione tassonomica delle specie paleartiche del genere *Tychius* Germar (Coleoptera, Curculionidae). Memorie della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, 25(3): 53-218.
- CALDARA, R. 1996. *Tychius riedeli* sp. n. dell'India settentrionale (Coleoptera: Curculionidae). Elytron, 10: 135-138.
- CLARK, W. E. 1976. Review of the genus-group taxa included in the genus *Tychius* Germar. Entomologica Scandinava, 7: 91-95.
- CLARK, W. E. & H. R. BURKE. 1977. The curculionid genus *Tychius* Germar: natural history and coevolution with leguminous host plants. Southwestern Entomologist, 2: 106-120.
- CLARK, W. E., H. R. BURKE & D. M. ANDERSON. 1978. The genus *Tychius* Germar: larvae and pupae of some species with evolution of their characters in phylogenetic analysis. Proceedings of the Entomological Society of Washington, 80: 626-654.
- COLONNELLI, E. 1987. Nuove specie paleartiche di Ceutorhynchinae (Coleoptera, Curculionidae). Fragmenta Entomologica, 20(1): 97-127.
- KARASYOV, V. P. 1994. Trophic connection and economic importance of the *Tychius* weevil genus (Coleoptera Curculionidae) of eastern Europe and Caucasus. Vestnik Zoologii, 6: 35-40 (in russo).
- ZILLI, A. 1999. Lepidoptera species with a western and eastern distribution in the Mediterranean: reasons for a disjunction. Biogeographia, N.S., 21: 223-228.